

SCHEMA

PROTOCOLLO D'INTESA

REGIONE TOSCANA

e

CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI

Il CONAI, Consorzio Nazionale Imballaggi, con sede in Roma, Via Tomacelli 132, in persona del,(di seguito CONAI);

la Regione Toscana, in persona del, (di seguito Regione Toscana)

VISTO la direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti;

VISTO IL D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, parte quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO la Legge Regionale 18 maggio 1998, n. 25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO il Piano Regionale di Azione Ambientale istituito con Legge Regionale 19 marzo 2007, n. 14 e approvato, con riferimento al triennio 2007 – 2010, con Deliberazione del Consiglio Regione Toscana 14 marzo 2007, n. 32;

CONSIDERATO il Piano Generale del CONAI per la prevenzione e la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi Programmazione relativo all'anno 2010;

CONSIDERATO che in data 23 dicembre 2008 è stato rinnovato l'Accordo di Programma Quadro per la raccolta ed il recupero dei rifiuti di imballaggio tra ANCI e CONAI che regola gli aspetti tecnici ed economici per la raccolta ed il conferimento degli imballaggi conferiti al servizio pubblico.

Convengono e stipulano il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

art. 1

(Oggetto)

Il presente Protocollo d'intesa intende promuovere la riduzione della produzione di rifiuti di imballaggio, incrementare, nel territorio regionale, la raccolta differenziata con elevati livelli di qualità dei rifiuti di imballaggio provenienti sia da utenze domestiche che da utenze non domestiche e promuovere l'avvio al riciclo ed al recupero presso riciclatori o recuperatori sul territorio nazionale.

art. 2

(Obiettivi)

Il presente Protocollo d'intesa ha la finalità di:

- a. Favorire e promuovere lo studio e l'attuazione di iniziative di riduzione della produzione di rifiuti di imballaggio sul territorio regionale.
- b. Incrementare i livelli di raccolta differenziata con elevati standard di qualità dei rifiuti di imballaggio provenienti da utenza domestica.
- c. Verificare l'effettivo avvio a recupero dei rifiuti da imballaggio raccolti in modo differenziato monitorando i flussi di rifiuti di imballaggio dalla produzione al recupero.
- d. Favorire e promuovere le filiere del riciclo e il mercato dei materiali e dei prodotti recuperati, da parte delle pubbliche amministrazioni, anche mediante l'inserimento nei capitolati per la fornitura di beni e servizi dell'obbligo di utilizzo di materiali riciclati a condizioni rispondenti a quanto previsto dal decreto 203/03.
- e. Limitare la produzione degli scarti da attività di recupero e dei rifiuti residuali indifferenziati da avviare a sistemi di trattamento/smaltimento.

art. 3

(Attività e impegni del CONAI)

Al fine di rendere operativo il presente Protocollo d'intesa, CONAI, anche attraverso i Consorzi di Filiera, si impegna a:

- a. Assicurare il ritiro dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata nel quadro delle condizioni e degli standard qualitativi indicati negli Allegati

tecnici dell'Accordo Quadro Anci-CONAI, ivi compresi i corrispettivi previsti nello stesso Accordo Quadro.

- b. Assicurare, tramite i Consorzi di Filiera, il ritiro delle frazioni merceologiche similari secondo le indicazioni e gli standard di qualità indicati negli Allegati tecnici dell'Accordo Quadro Anci-CONAI alle condizioni previste nello stesso Accordo Quadro.
- c. Ritirare, tramite i Consorzi di Filiera, dai centri di conferimento individuati, i diversi materiali di pertinenza, nonché a riconoscere ai soggetti gestori i corrispettivi per i servizi aggiuntivi.
- d. Supportare la Regione Toscana nell'attività di redazione dei Piani di gestione dei rifiuti, con particolare riferimento ai rifiuti di imballaggio, previsti dalla normativa vigente, e nel reperimento delle informazioni sui flussi di rifiuti di imballaggio delle relative filiere a livello regionale.
- e. Individuare, d'intesa con i Consorzi di Filiera e la Regione, eventuali specifiche aree di intervento nel territorio regionale per l'attivazione di eventuali progetti pilota finalizzati al miglioramento della qualità dei rifiuti di imballaggio raccolti e alla promozione delle filiere del riciclo.

art. 4

(Attività e impegni della Regione Toscana)

Al fine di rendere operativo il presente Protocollo d'intesa, la Regione Toscana si impegna a:

- a. Promuovere e favorire la raccolta differenziata sulla base dei criteri e degli obiettivi stabiliti nella pianificazione regionale, e sulla base delle modalità di conferimento e di raccolta che definiscano un sistema organizzativo applicato in tutta la regione al fine di conseguire i risultati quantitativi, e di soddisfare i requisiti qualitativi stabiliti negli Allegati Tecnici dall'Accordo Quadro Nazionale ANCI-CONAI.
- b. Promuovere sistemi di gestione integrata dei rifiuti, tramite la definizione di linee di indirizzo per i soggetti deputati alla stipula delle convenzioni con i Consorzi di Filiera.
- c. Promuovere la raccolta e l'elaborazione dei dati annuali di raccolta differenziata dei singoli comuni, suddivisi per tipologia di materiale.
- d. Condividere i dati delle raccolte rifiuti per singola frazione con Conai e con le filiere interessate.

art. 5

(Comitato Tecnico)

Per assicurare la coerenza tra le attività individuate e il presente Protocollo d'intesa, si costituisce un Comitato Tecnico formato da rappresentanti di CONAI e Consorzi di Filiera e della Regione Toscana. La partecipazione ai lavori di tale gruppo è da considerarsi gratuita ed eventuali spese connesse alla partecipazione allo stesso sono a carico dei soggetti designati.

Il Comitato provvede a:

- a. Monitorare il sistema della gestione dei rifiuti di imballaggio per verificare le percentuali di intercettazione e di avvio al recupero;
- b. Favorire e promuovere il mercato dei materiali e dei prodotti recuperati dai rifiuti, anche da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante l'inserimento nei capitolati per la fornitura di beni e servizi dell'obbligo di utilizzo di materiali riciclati (ex D.Lgs. 203/03);
- c. Sviluppare azioni volte a limitare la produzione degli scarti da attività di recupero e dei rifiuti residuali indifferenziati da avviare a sistemi di trattamento/smaltimento, stabilendo controlli efficaci sulla destinazione dei rifiuti di imballaggio raccolti in modo differenziato;
- d. Studiare e promuovere interventi di riduzione della produzione di rifiuti di imballaggio;
- e. Sviluppare e/o aggiornare accordi tecnici specifici per la gestione delle varie tipologie merceologiche di imballaggi, secondo le necessità che dovessero emergere.

art. 6

Il presente Protocollo d'intesa ha durata triennale, a partire dalla data di sottoscrizione, con rinnovo solo per espressa volontà delle parti firmatarie.

REGIONE TOSCANA

.....

CONAI

.....

Firenze, _____